

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

(redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile)

All'Assemblea dei Soci della **BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA**

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci della Banca di Bologna in data 17 maggio 2023, Vi riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2024 ai sensi del codice civile e dello Statuto sociale ed in ossequio alle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza e dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., cui la Vostra Banca è soggetta, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio rammenta che l'Assemblea dei Soci della Banca di Bologna, in data 17 maggio 2023, ha proceduto anche a conferire l'incarico di revisione legale del Bilancio alla Società di Revisione di Gruppo Deloitte & Touche S.p.A., per gli esercizi 2023-2031. Pertanto, appartiene alle competenze di detta Società di Revisione - ai sensi dell'art. 2409 bis codice civile e dell'art. 14, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - l'espressione del giudizio professionale circa il fatto che il Bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme, sulla base degli accertamenti eseguiti, alle norme che lo disciplinano.

Al Collegio Sindacale compete – a norma degli articoli 2403 e seguenti del codice civile – l'obbligo di vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto, così come sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento all'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla Banca nonché sull'adeguatezza e funzionalità del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi, tenuto altresì conto delle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza e dalla Capogruppo sopra richiamate.

Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie.

In ordine all'attività di verifica e controllo espletata, il Collegio Sindacale intende darVi atto di quanto segue:

- ha partecipato, nel corso dell'esercizio 2024, alle Assemblee sociali ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione verificando, per le operazioni deliberate e poste in essere, la conformità allo Statuto ed alle norme legislative e regolamentari cui è sottoposta la Banca;
- la complessiva attività di vigilanza che l'Organo di controllo ha svolto nell'esercizio 2024 ha visto la sua partecipazione a n. 1 Assemblea dei Soci, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 13 sedute), nonché, tramite la presenza del suo Presidente, a n. 12 riunioni del Comitato Rischi e Controlli Interni e si è concretizzata in n. 27 riunioni del Collegio Sindacale, oltre agli incontri con il Collegio Sindacale della Capogruppo;
- ha effettuato regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali ha proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento. Ha operato verifiche sia in sede che presso le Filiali della Banca, in stretta connessione con l'Ufficio Internal Auditing, al fine di verificare e monitorare l'osservanza dei Regolamenti e delle procedure approvati dal

Consiglio di Amministrazione, nonché per prendere atto dei contenuti delle ispezioni operate autonomamente dal predetto Ufficio e dalla Funzione Internal Audit di Capogruppo;

- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca. Le informazioni acquisite dal Collegio Sindacale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionate con terze parti e con parti correlate o soggetti collegati;
- in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge, allo Statuto, ai Regolamenti adottati e alle disposizioni emanate dalla Capogruppo, non apparendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha verificato, alla luce di quanto disposto dalle Autorità di Vigilanza e dalla Capogruppo, la conformità e la rispondenza al quadro normativo delle politiche e prassi in tema di remunerazione e incentivazione adottate dalla Banca e ha espresso gli altri pareri richiesti al Collegio dalle norme di riferimento;
- sulla base del Piano Strategico 2024-2027 di Gruppo, che prevede il percorso evolutivo di integrazione delle tematiche ESG nel business, Banca di Bologna assicura un adeguato presidio interno delle funzioni di sostenibilità, in linea con quanto regolamentato dalla Capogruppo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Attività di vigilanza sui principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del controllo interno

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca, anche attraverso specifici incontri con gli Esponenti apicali della Banca e con i Responsabili delle diverse Funzioni aziendali, verificando il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sul processo di informativa finanziaria.

Dalle risultanze dell'indicata attività di vigilanza non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente relazione;

- nello svolgimento delle proprie verifiche ed accertamenti, si è avvalso delle strutture interne della Banca in coordinazione con i Referenti interni delle Funzioni di controllo e ha sempre ricevuto dagli stessi adeguati flussi informativi. Si ricorda che, a seguito dell'adesione al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A., Banca di Bologna ha esternalizzato alla Capogruppo le Funzioni aziendali di controllo di secondo livello (Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio) e di terzo livello (Internal Audit) tramite appositi accordi in forza dei quali è ad Essa attribuita la responsabilità della definizione dei processi e delle metodologie di controllo, nonché dei meccanismi e standards di programmazione e rendicontazione delle attività inerenti ai suddetti controlli, svolti dal Personale di Capogruppo anche con l'ausilio dei Referenti interni della Banca. Al riguardo Vi informiamo che il Collegio ha eseguito apposite verifiche finalizzate alla disamina degli Audit Report e Relazioni annuali emessi

in seguito alle verifiche svolte dalla Capogruppo, presidiando allo svolgimento delle azioni correttive eventualmente suggerite;

- ha vigilato e valutato l'adeguatezza, completezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio complessivo della Banca (RAF), affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale e conformi agli specifici vincoli ai quali la Banca è soggetta. E' stata posta attenzione all'attività di analisi delle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo e, in particolare, al processo interno di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e di valutazione del rischio di liquidità (ILAAP);
- ha accertato la costante implementazione dei Regolamenti e delle procedure connesse agli obblighi degli intermediari e alle direttive impartite dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca ed è stata monitorata l'avvenuta formazione al riguardo;
- ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del Piano di Continuità Operativa adottato dalla Banca;
- nel corso dell'esercizio ha rilevato l'effettuazione di operazioni di natura ricorrente con le Società Partecipate, relativamente a rapporti di natura finanziaria e immobiliare, nonché per rapporti di tipo commerciale inerenti all'acquisizione dei servizi erogati;
- non ha ricevuto denunce ex articoli 2408 e 2409 del codice civile o esposti di altra natura;
- nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non ha riscontrato irregolarità, atti o fatti censurabili o circostanze tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza.

Organismo di vigilanza

Conformemente al disposto della Circolare della Banca d'Italia, n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, questo Collegio Sindacale riveste anche il ruolo di Organismo di Vigilanza. Ha svolto nell'esercizio attività di vigilanza, in collaborazione con il Referente Interno 231 (numero 17 verifiche), monitorando l'adeguatezza, efficacia e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità del medesimo di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, ad esito della quale ha redatto la Relazione annuale per il Consiglio di Amministrazione.

In detta Relazione l'Organismo di Vigilanza, prendendo atto della regolarità dei Flussi informativi pervenutigli, ha posto in evidenza che, nel corso dell'esercizio 2024, non ha rilevato anomalie riconducibili ad ipotesi di potenziali reati presupposto in ambito D.Lgs. n. 231/2001, in relazione alle attività aziendali ovvero in contrasto con le Linee guida emanate dalla Capogruppo ed adottate dalla Banca e non ha criticità da segnalare all'Assemblea.

Non vi è stata alcuna segnalazione assoggettata al regime del *Whistleblowing*.

La natura di Banca di Credito Cooperativo

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Banca, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del codice civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento degli scopi mutualistici, in conformità con il carattere cooperativo della Banca. Si attesta

inoltre che gli stessi criteri, pienamente condivisi dal Collegio Sindacale, sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione. Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli Amministratori, nella medesima Relazione sulla gestione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ampliamento della base sociale seguendo il criterio della competenza territoriale di operatività dei soggetti. Nel 2024 si è registrato l'ingresso di n. 847 nuovi Soci e l'uscita di n. 441 Soci. Al 31 dicembre 2024 il numero dei Soci (persone fisiche e persone giuridiche) era pari a 15.198.

Ai fini della corretta qualificazione della Vostra Banca quale "cooperativa a mutualità prevalente" il Collegio evidenzia quanto segue:

- lo Statuto della Banca prevede le clausole mutualistiche e la loro osservanza di fatto;
- gli Amministratori hanno documentato nella Nota integrativa, conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, all'art. 35 del D. Lgs. n. 385/1993 "Testo Unico Bancario" ed alle istruzioni fornite dalla Banca d'Italia con la circolare n. 285/2013, che le attività di rischio destinate ai Soci o ad attività a ponderazione zero sono state superiori al 50 %; tale operatività è stata costantemente riscontrata con analisi trimestrali da parte della Banca, regolarmente segnalate all'Organo di Vigilanza.

Osservazioni in ordine al Bilancio dell'esercizio 2024

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 e dal Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla Gestione degli Amministratori è stato messo a nostra disposizione dal Consiglio di Amministrazione nei termini di legge. Il Bilancio può così riassumersi:

Stato Patrimoniale

Attivo	Euro	2.396.988.548
Passivo	Euro	2.149.938.473
Patrimonio netto	Euro	226.449.816
Utile d'esercizio	Euro	20.600.259

Conto Economico

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	Euro	28.440.785
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	Euro	7.840.526
Utile d'esercizio	Euro	20.600.259

Sui criteri di redazione del Bilancio, il Collegio richiama l'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa circa il fatto che lo stesso è stato redatto secondo le disposizioni normative di riferimento nonché le istruzioni operative fornite dalla Capogruppo, applicando i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, emanati dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea secondo le disposizioni assunte con Regolamento n. 1606/2002. I medesimi Principi contabili sono stati applicati anche nella redazione dei dati comparativi relativi all'esercizio 2023.

La Nota Integrativa contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio, anche con riferimento alle previsioni di legge.

Per quanto concerne le voci del Bilancio presentato alla Vostra attenzione, il Collegio Sindacale ha effettuato i controlli necessari per poter formulare le conseguenti osservazioni, così come richiesto dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali controlli hanno interessato, in particolare, i principi di redazione e i criteri di valutazione, con attenzione specifica al tema degli accantonamenti deliberati dagli Amministratori in osservanza del principio di prudenza.

Il Collegio prende atto che gli Amministratori hanno confermato, valutando il profilo di solidità patrimoniale e di liquidità della Banca e del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca, il presupposto della continuità aziendale, posto a base della predisposizione del presente Bilancio, tenuto anche conto dei rischi e delle incertezze connesse all'attuale contesto macroeconomico, nonché l'assenza di deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di valutazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto allo scambio reciproco di informazioni con la Società di Revisione legale Deloitte & Touche S.p.A., in ossequio all'art. 2409 *septies* del codice civile. Non sono emersi aspetti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La stessa Società di Revisione ha informato il Collegio che dai controlli eseguiti sul Bilancio di esercizio ha potuto verificare la correttezza circa l'osservanza delle norme di legge inerenti al suo processo di formazione e di impostazione e non sono emerse anomalie, dati ed informazioni che debbano essere evidenziati, unitamente alla coerenza della Relazione sulla gestione. Detta attività di controllo comprende anche la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Conseguentemente, il Collegio non ha rilievi da segnalare nella presente relazione.

Conclusioni

Considerata l'attività di vigilanza svolta ed i giudizi espressi dalla Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A. nell'apposita Relazione sulla revisione contabile del Bilancio, emessa in data 10 aprile 2025 ai sensi degli articoli 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, nella quale non sono evidenziati rilievi, tenuto altresì conto della Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del citato Regolamento (UE) n. 537/2014, rilasciata in pari data dalla medesima Società di Revisione, da cui si evince l'assenza di carenze significative del sistema di controllo interno inerente al processo di informativa finanziaria, nonché la Conferma annuale della dichiarazione di indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento Europeo n.537/2014, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 accompagnato dalla Relazione sulla gestione e sulla proposta di destinazione dell'utile netto conseguito pari ad Euro 20.600.259, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Bologna, lì 11 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Edi Fornasier - Presidente

Elisabetta Grannonio – Sindaco effettivo

Piero Landi – Sindaco effettivo